



## **Decreto Dirigenziale n. 32 del 28/06/2017**

Direzione Generale 6 - Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2016/2026". Proposto dal Comune di Riardo - Cup 7927.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui

- assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “ *nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che “ *nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 624544 in data 26/09/2016 contrassegnata con CUP 7927, il Comune di Riardo (CE) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al “Piano di Assestamento Forestale del Comune di Riardo (CE) 2011/2020”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Cristiano Fabio e dott. Manna Antonio;
- c. che il Comune di Riardo ha presentato le integrazioni richieste con nota prot. regionale n. 99534 del 09.02.2017;

**RILEVATO:**

- a. che detto piano è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17 maggio 2017, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa con parere favorevole di Valutazione d’Incidenza Appropriata con il rispetto:
- a1. delle prescrizioni dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno: nota prot. n. 1704 del 14/03/2017 che di seguito si riportano:
- in fase di attuazione del Piano, corredare i progetti dei singoli interventi ricadenti nelle aree perimetrate del citato PsAI- Rf di una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI- Rf;
  - per quanto attiene agli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale ed alla manutenzione dei sentieri campestri evitarne l’allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l’innesco di processi degradativi del suolo e di alterazione della qualità delle acque;
  - utilizzare nelle ceduzioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma, ecc.), contenendo l’estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l’avvallamento, nonché l’apertura di nuove piste per l’esbosco o l’allargamento di quelle esistenti.
- a2. delle misure di mitigazione/prescrizioni riportate nel documento “Valutazione di incidenza” (pag.6, paragrafo 2.2.2, punti da 1 a 5):
- l’epoca del taglio cadrà nel periodo di riposo vegetativo 15 ottobre – 15 aprile durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
  - i tagli dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
  - l’esbosco dovrà essere effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
  - non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco; non sarà consentita alcuna accensione dei fuochi;
- a3. delle prescrizioni riportate a pag. 5 del documento “Integrazione allo Studio per la Valutazione di incidenza” (trasmesso con nota del Comune di Riardo acquisita al Prot. Reg. n. 205040 del 20/3/2017);

- a4. delle misure di conservazione di cui al Decreto n. 51 del 26/10/2016, punto 5 della scheda per il SIC - "Catena di Monte Maggiore- IT 8010006" in particolare:
- immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata, in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili;
  - in nessun caso dovranno utilizzarsi, come aree di stoccaggio momentaneo dell'imposto gli habitat prativi presenti;
  - preservare dal taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione (nidi, uova, pulli) e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna; ed inoltre, relativamente alle infrastrutture viarie, rispettare quanto previsto nel documento "Integrazione allo Studio per la Valutazione di Incidenza" acquisito al protocollo regionale n. 205040 del 20/3/2017), ossia dove si legge: "le infrastrutture viarie esistenti sono assolutamente sufficienti agli scopi del progetto".

Ad ogni buon fine l'apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di apposita Valutazione di incidenza;

- b. che l'esito della Commissione del 17/05/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Riardo con nota prot. reg. n. 387845 del 01/06/2017;
- c. che il Comune di Riardo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 18/07/2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/05/2017, relativamente al "Piano di

Assestamento Forestale del Comune di Riardo (CE) 2011/2020" proposto dal Comune Riardo con le seguenti prescrizioni :

- a. delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno: nota prot. n. 1704 del 14/03/2017 che di seguito si riportano:
- in fase di attuazione del Piano, corredare i progetti dei singoli interventi ricadenti nelle aree perimetrate del citato PsAI- Rf di una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI- Rf;
  - per quanto attiene agli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale ed alla manutenzione dei sentieri campestri evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innescio di processi degradativi del suolo e di alterazione della qualità delle acque;
  - utilizzare nelle ceduzioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma, ecc.), contenendo l'estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l'avvallamento, nonché l'apertura di nuove piste per l'esbosco o l'allargamento di quelle esistenti.
- b. delle misure di mitigazione/prescrizioni riportate nel documento "Valutazione di incidenza" (pag.6, paragrafo 2.2.2, punti da 1 a 5):
- l'epoca del taglio cadrà nel periodo di riposo vegetativo 15 ottobre – 15 aprile durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
  - i tagli dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
  - l'esbosco dovrà essere effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
  - non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco; non sarà consentita alcuna accensione dei fuochi;
- c. delle prescrizioni riportate a pag. 5 del documento "Integrazione allo Studio per la Valutazione di incidenza" (trasmesso con nota del Comune di Riardo acquisita al Prot. Reg. n. 205040 del 20/3/2017);
- d. delle misure di conservazione di cui al Decreto n. 51 del 26/10/2016, punto 5 della scheda per il SIC - "Catena di Monte Maggiore- IT 8010006" in particolare:
- immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata, in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili;
  - in nessun caso dovranno utilizzarsi, come aree di stoccaggio momentaneo dell'imposto gli habitat prativi presenti;
  - preservare dal taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione (nidi, uova, pulli) e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna; ed inoltre, relativamente alle infrastrutture viarie, rispettare quanto previsto nel documento "Integrazione allo Studio per la Valutazione di Incidenza" acquisito al protocollo regionale n. 205040 del 20/3/2017), ossia dove si legge: "le infrastrutture viarie esistenti sono assolutamente sufficienti agli scopi del progetto".

Ad ogni buon fine l'apertura di nuove piste, nonché il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti dovrà essere oggetto di apposita Valutazione di incidenza;

**CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

**CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

**DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

**DI** trasmettere il presente atto:

5.1 al Comune di Riardo;

5.250 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;

5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio